

DATA: 31/3/2011

TITOLO: IL BAFF CALA L'ASSO: ARRIVA JOHN SAVAGE. E TORNA "HAIR"

TESTATA: LA PREALPINA

Presentazione del festival a Milano con dibattito sui fondi alla cultura e annuncio del grande ospite internazionale

Il Baff cala l'asso: arriva John Savage. E torna "Hair"

Il festival raddoppia: Gabriele Tosi aveva in serbo un'altra sorpresa e ora finalmente il nome sul quale il presidente del Baff nicchiava, è venuto a galla. Non bastava Michael Madsen perché la kermesse che scatta sabato sarà nobilitata da un'altra star internazionale come John Savage, interprete di due dei più grandi film di guerra mai realizzati ("Il cacciatore" e "La sottile linea rossa") ma soprattutto protagonista di "Hair", il capolavoro che nel 1979 Milos Forman trasse dal musical che meglio di qualunque altra opera ha saputo fotografare la cultura hippie. Curiosamente, dopo "Amadeus" e il suo protagonista Murray F. Abraham, arriva al Baff un'altra opera del regista ceco, a costruire un ponte ideale tra questa e la scorsa edizione. Proprio il film di Forman verrà infatti proiettato domenica alle 16 al cine-

ma Fratello Sole (ingresso gratuito) e Savage sarà il protagonista del dibattito che precederà la visione: la notizia è stata annunciata da Gabriele Tosi nell'ambito della conferenza stampa tenuta alla sede dell'Agis di Milano, alla presenza del sottosegretario al cinema della Regione Lombardia Massimo Zanella che già negli anni scorsi aveva tenuto a battesimo la manifestazione bustocca in qualità di assessore alla Cultura: e proprio Zanella ha voluto sottolineare, parafrasando il tema che caratterizza il Baff di quest'anno, che «il desiderio più alto dell'uomo è quello di produrre cultura. Ed è davvero un desiderio senza fine, che non si ferma e guarda avanti: per questo uno dei grandi meriti del BA Film Festival è quello, sì, di dare uno sguardo al cinema del passato, ma tramite esso anche lanciando quello del futuro dando visibilità ai nuovi

autori che tanto faticano a trovare spazio nei multisala nazionali».

È proprio attorno a questo tema la conferenza stampa si è trasformata in vero e proprio dibattito fra i giornalisti, gli organizzatori (presenti anche Andrea W. Castellanza, direttore dell'Icma, l'assessore alla Cultura del Comune di Busto Claudio Fantinati, il responsabile della sezione per le scuole Celeste Colombo e il responsabile della videoarte Alessandro Solbiati) e il presidente dell'Anec Lombardia Domenico Dinoia che hanno conversato con l'assessore sulle difficoltà nell'affrontare i temi economici in relazione alla cultura. E, se da un lato è stato facile notare un clima non sempre costruttivo nell'affrontare le mille sfaccettature della complicatissima questione, quello che è emerso è quanto il rendere produttiva la cultura a livello economico e sociale sia un tema ormai cal-

do dal quale non si può più scantonare. Quasi a voler rimarcare quanto il Baff abbia avuto l'occhio lungo scegliendo come linea guida inizialmente quella di dar visibilità al cinema sommerso e successivamente quella di privilegiare, tra le proprie propaggini, proprio l'ambito più formativo, parlando agli studenti e creando un progetto di prim'ordine come l'Icma.

A margine della conferenza stampa è trapelato anche l'arrivo di Don Mazzi per il dibattito di domenica sul cortometraggio dedicato al consultorio, nonché l'invito rivolto dal Baff direttamente a Andrea Camilleri, in vista della proiezione del film tratto dal suo romanzo "La scomparsa di Patò". Confermata poi la collaborazione con la Croce Rossa per la raccolta fondi di sabato voluta da Michael Madsen in occasione della sua partecipazione al Baff 2011.

Silvio Tranquillini

DATA: 31/3/2011

TITOLO: CINEMA E SOCIALE. IL BAFF SCALDA I MOTORI

TESTATA: LA PROVINCIA – ED. VARESE

Cinema e sociale

Il Baff scalda i motori

*Presentazione milanese della kermesse, anche Zanella applaude
Sabato il via con Michael Madsen e una serata "tarantiniana"*

BUSTO ARSIZIO Il conto alla rovescia per il taglio del nastro – sabato alle 16.30 a Villa Calcaterra – sta per scadere, e il programma del Baff ha raccolto consensi anche a Milano, dove è stato presentato ieri mattina. Tanti i relatori, ognuno con un punto di vista personale sulla manifestazione. «Per il concorso anteprime facciamo un grande lavoro – ha esordito il presidente Gabriele Tosi – abbiamo visionato quasi cinquanta film per arrivare alla rosa dei dieci migliori da proporre». «Il Baff è il momento più alto di sinergia tra il Comune e i privati - ha spiegato l'assessore alla Cultura Claudio Fantinati - e abbiamo dimostrato che con le ricadute sul territorio la cultura fa mangiare. Il filone tematico di quest'anno, "L'uomo è un desiderio senza fine", verrà approfondito venerdì 8 aprile a Villa Calcaterra, dove proietteremo tutti i contributi filmati e li commenteremo insieme a Luca Dinelli».

Celeste Colombo, tra i più attenti selezionatori delle pellicole per il festival, ha il-

lustrato invece il rapporto con le scuole, instaurato fin dalla prima edizione: «Portiamo in sala migliaia di ragazzi, con la speranza di far nascere in loro il desiderio di capire il cinema, come macchina produttiva e come progetto d'autore. Rivolgendoci a ragazzi abituati a film commerciali e multisala è come se facessimo "contro-informazione" cinematografica». Non mancheranno, come ha ricordato Andrea W. Castellanza, direttore dell'Istituto Antonioni, le sezioni collaterali: "Avvistamenti", rassegna dedicata alle produzioni del territorio, le giornate del cinema di animazione e le presentazioni di libri e documentari. Affascinante il legame che il Baff ha stretto con la musica: «La rassegna di videoarte ha preso un anno di riflessione - ha confidato il compositore Alessandro Solbiati - lasciando il posto a un film sull'arte della fuga di

Bach, con le voci recitanti di Arnoldo Foà, Sonia Bergamasco, Bruno Ganz e un'improvvisazione del pianista jazz Stefano Bollani».

«Festival come quello di Busto - ha sottolineato Massimo Zanella, Sottosegretario regionale per il cinema - permettono di scoprire il sommerso cinematografico, film di qualità che altrimenti nessuno vedrebbe. La cultura è una produzione continua e costante; occorre studiare il passato, ma è importante innovare. Nonostante i tagli, la Lombardia è molto impegnata su questo fronte». «Saranno due i miracoli quest'anno al Baff – ha concluso Tosi – uno già avvenuto, la proiezione di "Miracolo a Milano" di Vittorio De Sica, restaurato dai figli, e uno per il quale vogliamo fare la nostra parte: sabato sera raccoglieremo fondi a favore della popolazione giapponese, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana». Confermata infine anche un'iniziativa che lo scorso anno aveva riservato emozioni particolari: il festival varcherà i cancelli del carcere, per coinvolgere anche i detenuti nella settimana più cinematografica della città.

DATA: 30/3/2011

TITOLO: CINEMA/INAUGURAZIONE DELL'INFOPOINT DEL BAFF.

TESTATA: ASSESEMPIONE.INFO



Busto Arsizio – E' stato inaugurato sabato l'Infopoint dello Spazio Festival del Busto Arsizio Film Festival in piazza San Giovanni alla presenza del Sindaco Gigi Farioli, di Claudio Fantinati assessore alla Cultura, di Gabriele Tosi presidente e deus ex-machina del Baff, Andrea Castellanza dell'Istituto cinematografico M. Antonioni e tanti operatori che vogliono bene al cinema, prima tra tutti Giuseppe Lippolis del Moom Hotel, molto vicino alle iniziative culturali del nostro territorio. "Siamo ai nastri di partenza, sabato 2 aprile partiamo, con una eccezionale novità: lo spazio Festival,

ovvero un luogo di incontro, di confronto tra i protagonisti e gli amanti del cinema". Ha dichiarato Gabriele Tosi per l'apertura dello spazio. L'assessore alla Cultura, Fantinati, ha aggiunto: "Abbiamo voluto fortemente questo spazio per rafforzare la nostra immagine a favore del territorio. Ci siamo sforzati ed in collaborazione con il privato abbiamo reso ancora piu' importante questa edizione. Siamo riusciti a portare per sabato 2 aprile Michael Madsen. Ogni sera ci sarà una clip dedicata ai film degli anni sessanta-settanta, vere perle del nostro cinema che saranno raggruppate e presentate venerdì 8 da Luca Doninelli. Mi fermo qui: non posso svelare tutto. Per ogni euro investito per Baff, il territorio ne trae tre". Il direttore dell'Istituto Antonioni si è rivolto ai giovani, ai suoi giovani "I ragazzi dell'Istituto fanno tanto per il Baff, e l'augurio è che per loro si creino nuove opportunità occupazionali". Gigi Farioli ha concluso: "Busto vuole essere ancora piu' importante sulla vetrina nazionale ed internazionale: il Baff cresce di popolarità sia a livello nazionale sia a livello internazionale. La nostra amministrazione fa di tutto per portare questa eccellenza a livelli ancora piu' alti. Viva il Cinema e viva Busto". Con queste parole del sindaco, si dà appuntamento a sabato 2 aprile con l'apertura ufficiale della IX edizione: piu' ricca, piu' internazionale e con tante altre sorprese.
Enzo Mari

DATA: 30/3/2011

TITOLO: "MADE IN ITALY" PELLICOLE DA VEDERE E DA VOTARE

TESTATA: LA PROVINCIA – ED. VARESE

[VERSO IL BAFF]

«Made in Italy», le pellicole da vedere e da votare

BUSTO ARSIZIO Indiscrezioni sugli ospiti, serate mondane ed eventi collaterali aggiungono interesse alla manifestazione, ma il Baff è prima di tutto un'occasione unica per i cinefili, che in una settimana possono gustarsi dieci pellicole inedite, film ancora in attesa di un distributore che li porti nel tradizionale circuito delle sale.

Le proiezioni del concorso «Made in Italy - Anteprime», votate dagli spettatori per l'assegnazione del premio del pubblico, inizieranno lunedì 4 aprile. Al cinema teatro Nuovo di Olgiate Olona è in programma «18 anni dopo» di Edoardo Leo, già ospite del Baff come protagonista di «Taxi Lovers», al suo debutto dietro la macchina da presa. Il film mette a confronto la vita di due fratelli divisi da diciotto anni di lontananza, costretti a rivedersi in occasione della morte del padre, il cui testamento li obbliga a condividere un viaggio che inevitabilmente cambierà la loro vita. Un road movie che sa misurare e alternare commedia e dramma, interpretato, oltre che dallo stesso regista, da Eugenia Costantini, Marco Bovini, Gabriele Ferzetti e Sabrina Impacciatore.

Il Cinema Dante di Castellanza ospita invece «Il mercante di stoffe», di Antonio Baiocco, che si apre con un omaggio speciale: «Questo film è dedicato alle donne e alla loro libertà». Libertà di vivere la propria vita al di là di ogni differenza culturale, come accade nella pellicola, che racconta la storia d'amore fra un commerciante italiano, in Marocco alla ricerca di tessuti pregiati, e una ragazza berbera già promessa al figlio del capo villaggio. A discuterne in sala, in-

sieme al regista, l'attore protagonista Sebastiano Somma. Completa il ricco palinsesto della serata «La scomparsa di Patò» di Rocco Mortelliti, in calendario al Teatro Sant'Anna di Busto Arsizio, trasposizione

cinematografica dell'omonimo romanzo di Andrea Camilleri. Il film è ambientato nel 1890 a Vigata, e narra della sparizione del ragioniere Antonio Patò e delle vicissitudini che portano alla risoluzione del mistero. Nei panni del maresciallo dei Carabinieri, in competizione con il delegato della Pubblica Sicurezza, Nino Frassica, in quelli del ragioniere, Neri Marcorè.

I biglietti di ingresso alle proiezioni, con inizio alle 21, costano € 5,00; acquistando la tessera «Amici del Baff», in vendita presso lo Spazio Festival di piazza San Giovanni, si accede in sala a prezzo ridotto, € 2,50.

DATA: 30/3/2011

TITOLO: DAL 2 AL 9 APRILE LA NONA EDIZIONE DEL BUSTO ARSIZIO
FILM FESTIVAL

TESTATA: MI-LORENTEGGIO.COM

Dal 2 al 9 aprile la nona edizione del Busto Arsizio Film Festival

Il tema scelto per quest'anno, 'L'uomo è un desiderio senza fine', sarà approfondito attraverso i film in concorso e alcune clip tratte da pellicole di celebri registi: Chaplin, Dreyer, Truffaut, Tarkovskij

(mi-lorenteggio.com) Milano, 30 marzo 2011 - Giunto alla nona edizione, il Busto Arsizio Film Festival - organizzato da Busto A. Film Factory in collaborazione con l'Amministrazione comunale, Regione Lombardia e Provincia di Varese - coinvolgerà Busto Arsizio, Gallarate, Castellanza, Olgiate Olona e Legnano, dal 2 al 9 aprile.

Il tema scelto per quest'anno, 'L'uomo è un desiderio senza fine', sarà approfondito attraverso i film in concorso e alcune clip tratte da pellicole di celebri registi: Chaplin, Dreyer, Truffaut, Tarkovskij.

Contenuti e programma della manifestazione sono stati presentati oggi a Milano, alla presenza del sottosegretario al Cinema della Regione Lombardia Massimo Zanella.

"Un focus così ricco di significato - ha sottolineato Zanella - apre a molteplici interpretazioni che verranno sviluppate e approfondite attraverso il linguaggio cinematografico. In fondo il desiderio è la spinta propulsiva e continua alla ricerca. E' la tensione che scaturisce dalla mancanza e da cui prende il via quel processo che spinge l'uomo alla conquista di ciò che è assente. Sono certo che un tema così accattivante non mancherà di stimolare un pubblico sempre più attento, che da tempo premia con la sua presenza questa importante esperienza culturale".

La manifestazione si snoda attraverso i tre concorsi: - 'Made in Italy Antepreme', riservato a film realizzati da giovani registi con mezzi limitati ma nei quali si intravede un talento degno di nota; film inediti o film che hanno conosciuto una distribuzione solo "tecnica" (un paio di giorni in una sala) o assai penalizzante e che meritano invece un'attenzione che è stata loro negata.

La giuria è presieduta da Carlo Lizzani; - 'Made in Italy Scuole', con il meglio della produzione italiana più recente; questa sezione prevede gli studenti stessi come giurati.

Tra le pellicole in gara: 'Un altro mondo' di Silvio Muccino, 'Sul mare' di Alessandro D'Alatri, 'Un giorno della vita' di Giuseppe Papasso, 'La prima cosa bella' di Paolo Virzì, 'Una vita tranquilla' di Claudio Cupellini e '20 sigarette' di Aureliano Amadei; - infine, il 'Concorso di sceneggiatura', riservato a testi inediti per lungometraggi, forte della convinzione che il merito della riuscita di un film non vada attribuito esclusivamente a regista e attori, ma equamente diviso tra i molti professionisti - direttore della fotografia, scenografo, montatore, solo per citarne alcuni - che hanno apportato il loro contributo

alla pellicola.

"La manifestazione - osserva Zanella - ha mantenuto salde nel tempo le sezioni che hanno fatto sì che il Baff diventasse una realtà concreta nel panorama cinematografico del nostro Paese, senza tralasciare gli importanti eventi collaterali come le mostre, le rassegne di video arte, i documentari e i corti. Un'attenzione particolare va poi dedicata alle proiezioni per le scuole, incontri rivolti esclusivamente ai giovani".

Lo Spazio-festival, situato nella centralissima piazza San Giovanni, ospiterà come di consueto tutti gli incontri con gli ospiti della giornata e le presentazioni di libri sul cinema.

L'Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni (Icma) realizzerà video e backstage della manifestazione e presenterà alcuni cortometraggi prodotti dagli studenti.

Ospiti attesi: Michael Madsen, Valerio Mastandrea, Silvio Muccino, Sebastiano Somma, i registi e gli interpreti dei film in concorso.

Redazione

T

DATA: 30/3/2011

TITOLO: IL DESIDERIO DEL CINEMA SEMPRE PIÙ REALTÀ

TESTATA: VALLEOLONA.COM

Busto Arsizio

Il desiderio del cinema sempre più realtà

Ritorna la settimana del Baff, vetrina e investimento per la città e dintorni

BAFF FILM FESTIVAL

02 - 09 aprile 2011

30 Marzo 2011 - Non sono passati neppure dieci anni dalla prima edizione, eppure a giudicare dalla popolarità e dalla portata delle proposte, il Busto Arsizio Film Festival può vantare un livello d'eccellenza nel panorama del cinema nazionale. Giunto alla nona edizione, il Baff, organizzato da B.A. Film Factory in collaborazione con l'Amministrazione Comunale cittadina, è pronto ancora una volta a coinvolgere la città e una serie di località limitrofe in una serie di appuntamenti di grande spessore. Dal 2 al 9 Aprile, il fitto programma prevede infatti una rete di appuntamenti anche a Legnano, Gallarate, Olgiate Olona e Castellanza.

In primo piano, il tema scelto per quest'anno, *L'uomo è un desiderio senza fine*, che verrà approfondito attraverso i film in concorso e alcune clip tratte da pellicole di celebri registi come Chaplin, Dreyer, Truffaut, Tarkovskij. La manifestazione si sviluppa attraverso tre concorsi. Il primo, *Made in Italy*, diviso in due sezioni *Anteprime*, riservato a film in prima visione di giovani registi e *Scuole*, il meglio della produzione italiana più recente proposta agli studenti, per l'occasione anche giurati. Infine, un *Concorso di sceneggiatura* riservato a testi inediti per lungometraggi.

Due appuntamenti particolari accenderanno i riflettori su realtà locali impegnate nel sociale. La serata di domenica 3 aprile sarà dedicata al *Consultorio per la famiglia*, con la prima edizione del premio Paganini e la proiezione del cortometraggio *Soltanto uno scherzo*, tratto dal soggetto vincitore e diretto da Max Croci. Mercoledì 6 aprile alle 18,30 si parlerà invece di affido familiare con il progetto *Una famiglia per crescere*, istituito dall'assessorato ai Servizi Sociali di Busto Arsizio e la presentazione del cortometraggio *Un supereroe in affido* diretto da Andrea W Castellanza.

La nona edizione del festival renderà inoltre omaggio a due sceneggiatori recentemente scomparsi: Suso Cecchi D'Amico con la proiezione del film *Senso* di Luchino Visconti e del documentario *Suso. La signora del cinema italiano. Conversazione con Margherita D'Amico*, realizzato da Luca Zingaretti, e Furio Scarpelli, con la proiezione di *C'eravamo tanto amati* di Ettore Scola. Il giornalista Tonino Pinto ricorderà invece il grande produttore Dino De Laurentiis, con il documentario *L'italiano di Hollywood*.

Per quanto riguarda le altre sezioni previste durante la rassegna, *Effetto cinema* proporrà documentari sullo scenografo Dante Ferretti, su Carlo Rambaldi, su Vittorio Gassman e su Ugo Tognazzi. Le *Giornate del cinema di animazione* presenteranno invece *Italiani animati*, una selezione di cortometraggi di autori nazionali, e il documentario *ABSigne* dedicato a Signe Baumann, ospite al Baff lo scorso anno.

Nella sezione video arte infine, Francesco Leprino, considerato il più interessante film maker italiano su argomenti musicali, presenterà la pellicola *Sul nome di B.A.C.H. Contrappunti con L'arte della fuga*, un lavoro dedicato alla figura del celebre compositore.

La centralissima piazza San Giovanni, ospiterà come di consueto lo *Spazio Festival* dedicato a tutti gli incontri con gli ospiti della giornata e le presentazioni di libri sul cinema. Già in calendario l'incontro con il giornalista Marcello Sorgi, una discussione con Alberto Brumana, Carlo Prevosti, Sara Sagrati e Marco Valsecchi, autori di *Guida ai film che non vi fanno vedere*, e un reading a cura di Silvio Raffo di poesie di Marilyn Monroe, tratte dal volume *Fragments*.

V
In

DATA: 30/3/2011

TITOLO: BAFF, I PRIMI FILM IN CONCORSO

TESTATA: VARESENEWS.IT

Baff, i primi film in concorso

Qui i luoghi e gli orari delle prime proiezioni in prima visione che si terranno il 4 aprile tra Busto, Olgiate e Castellanza

 |  Stampa |  Invia |  Scrivi

Iniziano **lunedì 4 aprile** le proiezioni delle pellicole partecipanti al Concorso **Made in Italy – Antepreme, del Busto Arsizio Film Festival** riservato ai film in prima visione di giovani registi.

Al **Cinema Teatro Nuovo di Olgiate Olona** alle ore 21 è in programma **"18 anni dopo"** di **Edoardo Leo** al suo debutto con un film che mette a confronto la vita di due fratelli divisi da diciotto anni di lontananza ma costretti a rivedersi in occasione della morte del padre, il cui testamento li costringe a condividere un viaggio che inevitabilmente cambierà la loro vita. Si assiste quindi a un road movie che sa misurare e alternare commedia e dramma.

"Il mercante di stoffe" di **Antonio Baiocco**, in programma al **Cinema Dante di Castellanza** inizia con una dedica: "Questo film è dedicato alle donne e alla loro libertà". Libertà di vivere la propria vita al di là di ogni differenza culturale e religiosa come accade film che racconta la storia d'amore fra un mercante italiano in viaggio in Marocco alla ricerca di bellissime stoffe artigianali e una ragazza berbera già promessa al figlio del capo del villaggio. Una storia che sottolinea l'ingiustizia subita ancora oggi da molte donne in ogni luogo e di ogni religione. Ospiti della serata il regista Antonio Baiocco e l'attore protagonista Sebastiano Somma.

Terzo e ultimo film della serata, in programma al **Teatro S. Anna di Busto Arsizio**, è **"La scomparsa di Patò"** di **Rocco Mortelliti**, trasposizione cinematografica dell'omonimo libro di Andrea Camilleri che ha venduto più di un milione di copie. Il film, sceneggiato dallo stesso regista, da Maurizio Nichetti e da Andrea Camilleri, è una storia ambientata nel 1890 a Vigata e narra della scomparsa del ragioniere Antonio Patò e delle vicende che portano alla risoluzione del mistero. Tra i protagonisti Nino Frassica e Neri Marcorè. Ospite della serata il regista Rocco Mortelliti

30/03/2011